



# COMUNE DI CONDOFURI

( Provincia di Reggio Calabria )

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 18 del 28/09/2010

**OGGETTO: REGOLAMENTO SERVIZIO SCUOLABUS;**

L'anno **DUEMILADIECI**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore 16,45 convocato con le prescritte modalità e nella sala delle proprie adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risulta:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
1. Caccamo Antonino	<i>Sindaco</i>	SI	
2. Rodà Filippo	<i>Consigliere</i>		SI
3. Nucera Domenico Benito	<i>Consigliere</i>	SI	
4. Gasparone Sebastiano	<i>Consigliere</i>	SI	
5. Maisano Bruno	<i>Consigliere</i>	SI	
6. Nucera Antonio	<i>Consigliere</i>	SI	
7. Modaffari Leonardo	<i>Consigliere</i>	SI	
8. Latella Daniele	<i>Consigliere</i>		SI
9. Ravenda Francesco	<i>Consigliere</i>	SI	
10. Nucera Fortunato	<i>Consigliere</i>		SI
11. Chilà Pietro	<i>Consigliere/Presidente</i>	SI	
12. Romeo Domenico	<i>Consigliere/Vice Presidente</i>	SI	
13. Nucera Giovanni Saverio	<i>Consigliere</i>		SI
14. Mafria Rocco	<i>Consigliere</i>		SI
15. Nucera Antonino	<i>Consigliere</i>		SI
16. Pizzi Antonio Domenico Egidio	<i>Consigliere</i>		SI
17. Mafriaci Antonella Maria	<i>Consigliere</i>		SI
	<b>TOTALE PRESENTI/ASSENTI</b>	<b>9</b>	<b>8</b>

Seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, convocata con avvisi scritti notificati a tutti i consiglieri con nota del 17/09/2010 prot. 1009002;

Il Consiglio era convocato per oggi alle ore 16,30 ed ha iniziato i lavori alle ore 16,45;

Presiede **il Presidente Chilà Pietro** il quale assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i sigg. Consiglieri a voler trattare l'argomento in oggetto.

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Rocco Artuso**:

Premesso che sulla presente delibera sono stati acquisiti i pareri a tergo riportati;

Si dà atto che alle ore 17,00 entra in aula il consigliere ed assessore Latella Daniele per cui **sono presenti dieci consiglieri** e assenti, sebbene invitati, sette consiglieri;

Si passa, quindi al secondo punto all'ODG.

Udita la relazione dell'assessore alla Pubblica Istruzione Dr. Domenico Benito Nucera il quale sottolinea il lavoro e l'impegno della commissione consiliare;

### IL CONSIGLIO

**DATO ATTO** che, recentemente, è stato acquistato un nuovo scuolabus, a seguito di regolare gara per pubblica fornitura utilizzando i fondi di apposito mutuo concesso dalla Cassa DDPP già in estinzione;

**ACCERTATO** che è necessario regolamentare il servizio scuolabus per venire incontro alle esigenze delle famiglie più distanti dai plessi scolastici;

**CONSIDERATO** che, per meglio disciplinare il servizio, si è inteso redigere un testo regolamentare incaricando apposita commissione consiliare per come stabilito con delibera C.C. n. 12 del 16/06/2010;

**DATO ATTO** che la citata commissione consiliare ha completato i suoi lavori licenziando, in apposita riunione in data 01/07/2010, un testo regolamentare condiviso da sottoporre al consiglio comunale per come risulta dalla nota del 06/07/2010;

**VISTO** il testo regolamentare proposto e ritenuto di doverlo approvare.

Visto il D.LGS. 267/2000;

All'unanimità,

### DELIBERA

- Di approvare il Regolamento comunale per il servizio scuolabus, composto di n. 12 articoli, che, qui allegato fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- Di dare atto che il citato regolamento entrerà in vigore dopo trenta giorni di pubblicazione;



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO - PRESIDENTE

Rag. Pietro Chilà

*Pietro Chilà*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Rocco Artuso

*Rocco Artuso*



PARERE FAVOREVOLE  
in ordine alla **regolarità tecnica**  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*L. R. Olivo*

PARERE FAVOREVOLE  
in ordine alla **regolarità contabile**  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Rag. L. Siviglia*

Annotato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 e art. 183 del dlgs 267/2000, l'impegno di spesa di € .....

al cap./intervento ..... del bilancio.....

ATTESTANDO LA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data .....

Prot. N. 1009769 li 11-10-2010

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del dlgs n.267/2000.

IL MESSO COMUNALE

*[Signature]*

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL 11-10-2010 AL \_\_\_\_\_

Reg. \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

*[Signature]*

# COMUNE DI CONDOFURI



Via Croce, 1 - 89030 Condofuri - 0965.7279220 - Fax 0965.720632 - c.c.p. 12464897

E-MAIL [comune@condofuri.net](mailto:comune@condofuri.net) - Codice Fiscale - 00162630800 - [www.condofuri.net](http://www.condofuri.net)

## UFFICIO DEL SINDACO

Prot. N. 1006714.

Condofuri li 06.07.2010.

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

**Oggetto:** relazione della commissione sui regolamenti di *refezione scolastica e trasporto scolastico*.

Giorno 01/07/2010 alle ore 18.00 presso la Delegazione Municipale di Condofuri Marina, come da convocazione, si è riunita la Commissione consiliare per licenziare le bozze dei regolamenti che organizzano e disciplinano il funzionamento dei Servizi di refezione scolastica e del trasporto scolastico comunale.

Da come relazionato dal consigliere Nucera Domenico Benito, era presente alla riunione, oltre allo stesso, il consigliere Mafrici Antonella.

Risultavano assenti, ma avevano già espresso parere favorevole alle precedenti bozze elaborate, il sottoscritto, il Segretario comunale, la responsabile dei Servizi Sociali e il consigliere Nucera Giovanni Saverio.

Inizialmente è stata posta in discussione la bozza relativa al trasporto scolastico; il consigliere Mafrici ha proposto la modifica dell'art. 2 comma 1 e dell'art. 3 commi 2, 4 e 5.

Tali modifiche sono state valutate positivamente e pertanto accolte e trascritte.

Il consigliere Mafrici ha suggerito, inoltre, l'introduzione di uno specifico articolo sul trasporto dei disabili; anche tale suggerimento è stato accolto e si è inserito un articolo specifico, l'art. 4, che disciplina tale trasporto.



Di conseguenza con l'inserimento nell'art. 4 del "trasporto disabili" gli articoli precedentemente numerati, dal precedente numero 4, sono traslati di un'unità.

Il consigliere Mafri ha manifestato perplessità in merito al comma 2 dell'art 3 (Organizzazione del Servizio), relativamente all'ipotesi di affidamento a ditte specializzate il trasporto degli alunni in caso di sopraggiunte necessità. Altre perplessità sono state manifestate, sempre dal consigliere Mafri, sull'art. 8 (Contribuzione dell'utenza) relativamente alla misura di contribuzione calcolata proporzionalmente all'ISEE.

Il consigliere Nucera Domenico Benito ha fatto presente in merito al comma 2 dell'art. 3 che tale norma si rende necessaria per garantire il buon funzionamento e, soprattutto, la continuità del Servizio anche in caso del verificarsi di eventi non prevedibili, quali per esempio guasti degli automezzi in forza all'ente.

Per quanto riguarda le osservazioni fatte dal consigliere Mafri sull'art. 8, il consigliere Nucera Domenico Benito ha fatto presente che tali modalità di contribuzione sono previste dall'art. 6 della Legge Regionale n. 27 del 1985 (Diritto allo Studio).

Il consigliere Mafri ha chiesto, infine, l'inserimento dell'art. 12 (Norme finali); tale richiesta è stata accolta positivamente.

Il consigliere Nucera Domenico Benito ha proposto di inserire il comma 5 dell'art. 3 come comma 5 all'art. 2, tale richiesta è stata accolta positivamente dal consigliere Mafri, inoltre ha proposto la modifica del comma 4 dell'art. 3 e la modifica al comma 4 dell'art. 8, tali modifiche sono state accolte.

Successivamente si è passati alla discussione della bozza di regolamento del Servizio di refezione scolastica;

Il consigliere Mafri ha proposto la modifica del comma 3 dell'art. 1, dell'art. 2, dei commi 1 e 4 dell'art. 3, del comma 3 e 5 dell'art. 5, del comma 2 dell'art. 7 e del comma 3 dell'art. 8; inoltre ha chiesto l'inserimento dell'art. 9 (Dati personali) e dell'art. 10 (Norme finali).

Sia la richiesta di modifica degli articoli sia la richiesta dell'inserimento degli articoli sono stati accolti positivamente.

Pertanto si è proceduto all'approvazione definitiva delle presenti bozze così modificate.

Tali bozze sono il risultato finale e sintesi di un lavoro di commissione avvenuto nel rispetto delle norme dello Statuto e del Regolamento comunale, nonché frutto di una concertazione avvenuta con gli attuali utenti dei rispettivi Servizi, della componente scolastica e del personale comunale impiegato nei rispettivi Servizi.

Si allegano alla presente relazione i documenti presentati dai vari gruppi consiliari.

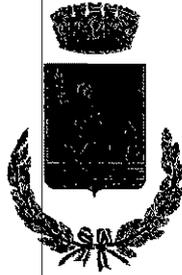
Le bozze vengono depositate in Segreteria per gli adempimenti conseguenti.



Il Presidente  
Caccamo Antonino

# COMUNE DI CONDOFURI

(Provincia di Reggio Calabria)



---

## REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Commissione n. 01/07/2010

*Carlo...*  
*Antonio...*  
*...*

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28/09/2010

## INDICE

*ART. 1 - Oggetto e finalità*

*ART. 2 - Utenti del Servizio*

*ART. 3 - Organizzazione del Servizio*

*ART. 4 - Trasporto disabili*

*ART. 5 - Modalità di accesso al Servizio*

*ART. 6 - Responsabilità*

*ART. 7 - Utilizzi diversi del Servizio*

*ART. 8 - Contribuzione dell'utenza*

*ART. 9 - Comportamento degli utenti e sanzioni*

*ART. 10 - Assicurazione*

*ART. 11- Verifica sulla funzionalità del Servizio-Reclami*

*ART. 12- Norme finali*

## ARTICOLO 1

### Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento definisce le modalità di erogazione del servizio di trasporto scolastico come previsto dalla deliberazione del Commissario Prefettizio n. 41/99.
2. Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del Diritto allo Studio per assicurare la frequenza scolastica degli alunni.
3. Il Servizio è realizzato dal Comune di Condofuri nell'ambito delle proprie competenze relative al Diritto allo Studio stabilite dal D.M. 31.01.1997, dalla Circ. 11 Marzo 1997, n.23/97 e dalla **L.R. n. 27 dell'8 Maggio 1985 "Diritto allo Studio – Norme per l'attuazione del diritto allo studio."**, compatibilmente con le disposizioni previste dalla Leggi Finanziarie e delle disponibilità di Bilancio.

## ARTICOLO 2

### Utenti del Servizio

1. Il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado.
2. Nel caso in cui l'Ente non sia in grado di attivare il Servizio per gli alunni di tutte le scuole, a causa della non sufficiente disponibilità di automezzi o di personale, l'Amministrazione comunale con specifica deliberazione di G.C. stabilirà per gli alunni di quali scuole dovrà essere attivato il Servizio. In quest'ultimo caso, il Servizio potrà essere erogato anche agli alunni delle scuole per le quali non è attivo il Servizio, ma solo per i casi in cui si evidenziano particolari disagi e/o condizioni familiari particolari oppure per l'impossibilità di utilizzo di altre linee.
3. Il servizio secondo le disponibilità di scuolabus in forza al Comune, può essere erogato anche ai bambini che frequentino le scuole private cittadine e ai bambini residenti o domiciliati nei Comuni limitrofi che vogliano iscriversi e frequentare le scuole, per le quali è previsto il servizio, site nel Comune di Condofuri; non potrà invece essere erogato qualora la famiglia iscriva il figlio ad una scuola non ricadente nel Comune.
4. Il servizio non sarà fornito a coloro che risiedono a distanze inferiori ai 350 m dalla scuola salvo motivate e particolari situazioni di disagio che l'Amministrazione comunale si riserva di valutare.
5. Il Servizio è previsto anche per gli alunni diversamente abili nelle forme disciplinate nell'art. 4.

## ARTICOLO 3

### Organizzazione del Servizio

1. Il servizio di trasporto scolastico è attivo dal Lunedì al Sabato, secondo il calendario scolastico in orario antimeridiano e se necessario anche pomeridiano, le entrate intermedie rispetto all'ora di inizio e termine delle lezioni non sono garantiti.

2. L'Amministrazione comunale nell'ottica di un efficace funzionamento e con l'obiettivo di soddisfare le richieste degli alunni di tutte le scuole pubbliche e paritarie, di cui al comma 1 dell'art. 2, in caso di sopraggiunte necessità, può, nel rispetto delle Leggi vigenti, affidare il Servizio a ditte che operano nel settore dei trasporti solo limitatamente al periodo di occorrenza.

3. I percorsi, le fermate e gli orari vengono determinati annualmente, prima dell'inizio dell'anno scolastico, nel Piano Annuale del Servizio, predisposto dall'Assessorato alla P.I. e Ufficio Scolastico e approvato dalla G.C., previo parere dell'Ufficio Manutenzione. Nella predisposizione del P.A. si terrà conto della migliore funzionalità ed efficacia del Servizio ai fini di soddisfare le domande di fruizione nel maggior numero possibile secondo i criteri di seguito determinati. Gli itinerari verranno articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto. La fermata prevista dovrà essere la medesima per la salita e discesa del bambino. Prioritariamente, il servizio è garantito agli aventi residenza o domicilio dichiarato oltre i 350 m di distanza casa-scuola, in abitazioni poste in agglomerati abitativi di campagna e/o frazioni interne nella Valle dell'Amendolea.

4. Successivamente, per le altre richieste, il Responsabile dei Servizi Scolastici collegialmente con l'Assessore alla P.I., al Responsabile dei Servizi Sociali, al responsabile dell'Ufficio Manutenzione e un rappresentante del personale conducente, valuterà i specifici casi in base al seguente ordine di priorità:

- distanza della residenza dal plesso scolastico;
- situazione particolare dell'utente;
- iscrizione e frequenza di scuole di ordine inferiore.

In questo caso le variazioni da apportare al P.A. dovranno essere sottoposte all'approvazione della G.C..

## **ARTICOLO 4**

### **Trasporto disabili**

Il Comune di Condofuri effettua gratuitamente il trasporto dall'abitazione del disabile alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. Alla richiesta dovrà essere allegata la certificazione degli organi competenti. Per poter usufruire del trasporto scolastico è necessario che la famiglia e/o il medico curante forniscano nell'esclusivo interesse del disabile alcune informazioni inerenti il comportamento che dovrà essere adottato da parte del personale comunale adibito all'accompagnamento sull'automezzo, nonché eventuali interventi atti a garantire la sicurezza dell'alunno durante il trasporto. Nel fornire le suddette informazioni la famiglia e/o il medico curante dovranno tenere presente che il Servizio viene effettuato con automezzi autorizzati al trasporto disabili deambulanti o in carrozzina a secondo dei casi. Il servizio di accompagnamento viene effettuato con personale comunale non medico o paramedico. Per esigenze di servizio relative ai singoli itinerari, il tempo di permanenza dell'alunno sull'automezzo può arrivare anche ad un'ora.

## **ARTICOLO 5**

### **Modalità di accesso al Servizio**

1. Coloro che intendano usufruire del servizio di trasporto dovranno presentare specifica richiesta, tramite la compilazione e sottoscrizione del modello prestampato Mod. S/S, predisposto e approvato annualmente dalla G.C. da ritirare presso l'Ufficio dei Servizi Scolastici o scaricabile dal sito internet del Comune.
2. La domanda d'iscrizione compilata e sottoscritta da parte del genitore o del tutore dovrà pervenire entro il 31 Marzo di ogni anno, per la richiesta d'iscrizione dovranno essere utilizzati esclusivamente gli stampanti predisposti dal Comune. Eventuali domande presentate dopo il termine stabilito potranno essere accolte solo compatibilmente con le esigenze organizzative del Servizio e secondo le modalità previste nel comma 4 dell'art. 3.
3. Le famiglie le cui istanze siano state accolte verranno invitate a presentare entro la data di inizio del servizio di trasporto ricevuta di versamento del mese di competenza, o dell'abbonamento per intero della tariffa annuale del Servizio, secondo l'importo determinato come al successivo art. 8.
4. La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione di tutte le norme contenute nel presente Regolamento e, più specificatamente, di quelle relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi e al pagamento della tariffa prevista per il Servizio. Le domande di iscrizione non recanti la predetta sottoscrizione non saranno accettate. Non saranno altresì accettate le richieste da utenti che non risultino in regola con i pagamenti relativi all'anno scolastico precedente.
5. Agli utenti ammessi a usufruire del servizio di trasporto tramite scuolabus verrà rilasciata, presso l'Ufficio dei Servizi Scolastici, apposita tessera-abbonamento valida esclusivamente per l'intero anno scolastico di riferimento, inoltre verrà consegnato loro un coupon contenente i tickets relativi alle corse giornaliere, calcolate mensilmente in base al calendario scolastico, da esibire al momento della salita sul mezzo, ogni ticket ha valore di andata e ritorno.
6. Il Servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico salvo disdetta da parte dei genitori da inoltrare per iscritto, almeno 5 giorni prima dell'interruzione, all'Ufficio Servizi Scolastici e per conoscenza all'Assessorato alla P.I. con la riconsegna all'Ufficio dei Servizi Scolastici della tessera-abbonamento di trasporto o del coupon dei tickets.
7. Il diritto al Servizio cessa automaticamente in caso di trasferimento della famiglia in zona fuori dal bacino di utenza della scuola frequentata.
8. Né la disdetta né la decadenza del diritto comportano alcun rimborso.

## **ARTICOLO 6**

### **Responsabilità**

1. La responsabilità dell'autista e dell'assistente è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi siano scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada e/o il percorso fermata scuolabus – casa non potrà costituire onere a loro carico.
2. Nel sottoscrivere la domanda i genitori degli alunni si impegnano ad essere presenti alla fermata dello scuolabus per ritirare il proprio figlio; in caso di impedimento devono espressamente delegare

in sede di iscrizione un altro familiare o, comunque, un adulto di riferimento. In casi eccezionali, ulteriori deleghe potranno essere presentate in corso dell'anno, anche direttamente all'autista (che comunque non ha l'obbligo di accettare), su apposito modulo debitamente sottoscritto. *L'ACCETTAZIONE DELL'OBBLIGO DI ESSERE PRESENTE ALLA FERMATA DELLO SCUOLABUS È CONDIZIONE INDISPENSABILE PER ACCEDERE AL SERVIZIO.*

4. La conduzione del minore dall'abitazione alla fermata dello scuolabus e viceversa è di competenza della famiglia che si assume tutte le responsabilità. Non può essere attribuita all'autista o all'assistente presente sullo scuolabus alcuna responsabilità per fatti accaduti durante detto percorso.

5. Nel caso di alunni che frequentino la scuola secondaria di 1° grado o le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria, la famiglia può autorizzare a lasciare il bambino alla fermata perché rientri autonomamente all'abitazione; in tal caso dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione da ambedue i genitori o da chi esercita la patria potestà, nella quale la famiglia si assume ogni responsabilità in merito. L'Amministrazione comunale si riserva comunque di negare tale autorizzazione qualora rilevi la sussistenza di situazioni di pericolo per la sicurezza del bambino.

6. Nei casi in cui il genitore o chi da lui delegato non fosse presente alla fermata per il ritiro del figlio, l'alunno non verrà fatto scendere dall'automezzo e al termine del giro sarà riportato a casa, a meno che il genitore o l'adulto dallo stesso delegato al ritiro del bambino, non siano presenti alle fermate successive. Se la situazione sopradescritta dovesse ripetersi più di tre volte, il SERVIZIO SARÀ SOSPESO e i genitori dovranno motivare il loro comportamento, oltre a impegnarsi a ritirare il proprio figlio alla fermata.

7. Sullo scuolabus è garantito un servizio di assistenza attraverso gli accompagnatori; essi dovranno vigilare sui bambini loro affidati, cureranno le operazioni di salita e discesa, la loro consegna alla scuola di appartenenza e la loro riconsegna ai genitori. Nei confronti dei bambini trasportati, l'accompagnatore svolge le seguenti funzioni:

- cura le operazioni di salita e discesa dei bambini dallo scuolabus;
- cura la consegna dei bambini alle rispettive scuole di appartenenza secondo le modalità determinate in accordo con le stesse, in modo da evitare situazioni di pericolo o disservizi;
- sorveglianza i bambini durante il percorso dello scuolabus, avendo cura di evitare tutte le situazioni che possono ledere la sicurezza dei bambini stessi;
- non deve consegnare il bambino a persone diverse dai genitori o loro delegati, individuati secondo le generalità indicate nella domanda di ammissione al Servizio.

## **ARTICOLO 7**

### **Utilizzi diversi del Servizio**

1. Realizzata la finalità primaria del Servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi, unità lavorative a disposizione e nei limiti delle proprie risorse economiche, per favorire un miglioramento delle attività didattiche, può utilizzare i propri mezzi per soddisfare le, eventuali, richieste prodotte dalle varie scuole per uscite didattiche sul territorio comunale. Nel caso in cui l'uscita didattica richieda lo spostamento presso luoghi più distanti, ne verrà valutata la fattibilità, dandone tempestiva comunicazione all'Istituzione Scolastica. Le Istituzioni Scolastiche dovranno predisporre all'inizio di ogni anno scolastico un piano delle uscite didattiche che dovranno inviare all'Ufficio dei Servizi Scolastici e per conoscenza all'Assessorato

alla P.I. in modo di favorirne l'attuazione nei limiti sopra indicati. Nella predisposizione della programmazione delle uscite dovrà essere riconosciuta una priorità alle uscite che rientrano o si collegano a progetti inseriti nei Piani dell'offerta Formativa predisposti in collaborazione con l'Ente Locale. In caso di uscite impreviste e comunque al di fuori del piano programmato la richiesta dovrà essere presentata al Responsabile del Servizio Scolastico e per conoscenza all'Assessorato alla P.I. almeno 4 gg. prima.

2. Le attività sopra descritte possono svolgersi anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Durante le attività extrascolastiche (es. campo estivo), gli scuolabus comunali potranno essere messi a disposizione, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, per i trasporti al campo estivo e per le uscite/gite programmate all'interno delle attività.

## ARTICOLO 8

### Contribuzione dell'utenza

1. L'erogazione del servizio di trasporto scolastico prevede la contribuzione a carico delle famiglie, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 27/1985. Tale quota di compartecipazione è così determinata:

- a. quota fissa annuale, se prevista, stabilita annualmente con delibera di G.C. da versarsi entro la data di inizio del servizio;
- b. quota-contributo mensile (comprendente le corse giornaliere di A/R calcolate in base al calendario scolastico) stabilita annualmente con delibera della Giunta Comunale variabile secondo i seguenti principi:
  - misura di contribuzione in base a fasce calcolate in proporzione al reddito ISEE di appartenenza;
  - riduzione per il secondo fratello;
  - gratuità per diversamente abili e terzo fratello.

2. La quota fissa annuale dovrà versarsi in un'unica soluzione entro il 30 Settembre di ogni anno scolastico, mentre la quota mensile dovrà essere pagata mensilmente tramite versamento con bollettino postale entro la prima settimana del mese di competenza sul c.c.p. n. **58845363**, intestato al Comune di Condofuri via Croce n. 1 con la causale "*contributo servizio trasporto scuolabus*" indicando il mese di riferimento e l'anno scolastico in corso.

3. Non sono previste riduzioni alla quota fissa annuale di contribuzione o alla quota-contributo mensile, non sono altresì previsti rimborsi in caso di ritiri dell'alunno. Il rimborso dei tickets non utilizzati sarà possibile se è stata istituita la quota fissa annuale. Solo per l'anno scolastico 2009/2010 sarà possibile effettuare dei rimborsi, per un massimo di 24 tickets, nel caso in cui si sono accumulati dei tickets non utilizzati.

4. Nel caso di sopraggiunte difficoltà economiche da parte della famiglia dell'utente, il genitore o il tutore può fare specifica richiesta di elargizione di un contributo finalizzato al pagamento della propria quota-contributo. Tale richiesta, motivata e documentata deve essere inoltrata al Responsabile dell'Ufficio dei Servizi Scolastici e per conoscenza all'Assessorato alla Pubblica Istruzione. In tal caso il Responsabile dei Servizi Scolastici, collegialmente con l'Assessore alla P.I., accertata l'effettiva sussistenza delle condizioni, disporrà con apposita determinazione l'erogazione di un contributo economico necessario per la copertura della relativa quota-contributo.

5. Alla rilevazione delle presenze giornaliere degli alunni provvede il personale ausiliario comunale in servizio tramite il ritiro del ticket che verrà consegnato giornalmente all'Ufficio dei Servizi Scolastici che procederà al rilevamento delle presenze mensili su un apposito registro.

6. A coloro che non provvedessero al versamento della quota mensile di compartecipazione secondo le modalità di cui sopra, verrà inviato un avviso con il quale saranno sollecitati a regolarizzare la loro posizione, entro e non oltre il termine dei quindici giorni dalla data di ricevimento del medesimo. Coloro che non avessero regolarizzato la loro posizione non potranno fare richiesta del Servizio per i successivi anni scolastici, salvo regolarizzazione dei pagamenti, inoltre saranno avviate le procedure di recupero delle somme dovute, nelle forme di legge, per chi trascorsi i 15 giorni non provvederà alla regolarizzazione.

## **ARTICOLO 9**

### **Comportamento degli utenti e sanzioni**

1. Durante gli spostamenti gli utenti dovranno tenere un comportamento corretto e in particolare:

- rimanere seduti per tutto il percorso e ove presenti utilizzare le cinture di sicurezza, assumendo un comportamento corretto;
- non recare disturbo al personale (autista e assistente) e ai compagni;
- non portare sullo scuolabus oggetti pericolosi ( temperini, petardi, coltellini ecc.).

2. In caso di comportamento scorretto saranno adottate, secondo il criterio della correlazione alla gravità dell'infrazione e al pregiudizio che questa potrebbe arrecare al regolare funzionamento del servizio, le seguenti sanzioni:

- a. ammonizione scritta indirizzata al genitore;
- b. sospensione del servizio per un periodo massimo di 5 giorni in caso di particolare gravità ovvero dopo segnalazione scritta da parte dell'ente, del comportamento con rischi per l'incolumità delle persone e pregiudizi per il Servizio, nonché in caso di comportamento recidivo fino anche alla revoca del Servizio.

3. I genitori del minore saranno in ogni caso tenuti a risarcire i danni eventualmente causati all'automezzo, previa quantificazione degli stessi da parte dell'Ufficio Manutenzione. Il pagamento dell'importo sarà preceduto da regolare contestazione del danno arrecato mediante raccomandata a/r. i genitori, nei cinque giorni dalla data di notifica dell'inadempienza, potranno presentare le proprie controdeduzioni sulle quali deciderà il Responsabile del servizio scolastico in accordo con l'Ufficio Manutenzione.

## **ARTICOLO 10**

### **Assicurazione**

1. L'Amministrazione Comunale curerà che tutti gli utenti, i mezzi e gli operatori, siano coperti da idonea polizza assicurativa.

## **ARTICOLO 11**

### **Verifiche sulla funzionalità del Servizio – reclami**

1. L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza e l'efficacia del Servizio, in termini di funzionalità ed economicità, in base alle indicazioni del presente Regolamento e della normativa vigente.

2. I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati al Responsabile del Servizio Scolastico e per conoscenza all'Assessorato alla P.I.. Il responsabile dei Servizi Scolastici adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione, salvo i casi in cui l'urgenza prevede un'immediata tempestività.

## **ARTICOLO 12**

### **Norme finali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.